



Museo Civico d'Arte Antica di Torino e il Musée Savoisien di Chambéry

CARLO MAGNO VA ALLA GUERRA

Cavalieri e amor cortese nei castelli tra Italia e Francia

Torino, **29 marzo - 16 luglio 2018**

Corte Medievale di Palazzo Madama
Piazza Castello

Mercoledì 28 marzo 2018 - ore 11.00
Conferenza stampa riservata ai giornalisti

La mostra *Carlo Magno va alla guerra* presenta per la prima volta in Italia il rarissimo **ciclo di pitture medievali del Castello di Cruet** (Val d'Isère, Francia), una testimonianza unica della pittura del Trecento in Savoia.

Dopo una prima tappa a Ginevra nel 2017, l'esposizione giunge con importanti novità a Torino grazie alla collaborazione tra il Museo Civico d'Arte Antica di Torino e il Musée Savoisien di Chambéry, nell'ambito delle iniziative della Rete internazionale di musei appartenenti ai territori originariamente parte del ducato di Savoia.

A Torino la mostra, grazie alla curatela di Simonetta Castronovo, conservatore di Palazzo Madama, rivolge particolare **attenzione all'arredo e alla vita di corte** nei castelli di Piemonte e Valle d'Aosta nel 1300, con opere provenienti da Torino, Moncalieri, Montaldo di Mondovì (Cuneo), San Vittoria d'Alba (Cuneo) e Quart (Aosta).

Le pitture murali provengono dal castello di Cruet, proprietà dei signori de la Rive, vassalli di Amedeo V di Savoia (1285-1323). Lunghe complessivamente oltre 40 metri, sono state staccate dalle pareti della dimora savoiarda nel 1985 per ragioni conservative e, dopo un restauro concluso nel 1988, sono da allora esposte presso il Musée Savoisien di Chambéry.

Il ciclo rappresenta episodi tratti da una celebre *chanson de geste*, il *Girart de Vienne* di Bertrand de Bar-sur-Aube, composta nel 1180 e dedicata alle vicende di un cavaliere della corte di Carlo Magno. Raffigura pertanto scene di caccia nella foresta, battaglie, duelli, l'assedio a un castello, l'investitura feudale, la raffigurazione di un banchetto, accanto ad episodi narrativi specifici di questo poema cavalleresco.

Presentate in sequenza in Corte Medievale, le pitture ricostruiscono idealmente la decorazione della sala aulica del castello di Cruet grazie a uno scenografico allestimento realizzato dall'architetto Matteo Patriarca con Gabriele Iasi e Studio Vairano.

Accanto a queste straordinarie pitture, la mostra presenta una **cinquantina di opere provenienti dalle collezioni di Palazzo Madama e da altre istituzioni**, con pezzi mai esposti prima al pubblico. Essi arricchiscono il percorso consentendo di immaginare la vita nei castelli medievali della contea di Savoia tra 1200 e 1300. Sculture, mobili, armi, avori, oreficerie, codici miniati, ceramiche, vasellame da tavola, cofanetti preziosi, monete e sigilli documentano i tanti aspetti dell'arte di corte e della cultura materiale dell'epoca.

Il percorso espositivo si articola in **dieci sezioni tematiche**:

Le pitture murali di Cruet, che racconta la storia dell'edificio e la delicata operazione di stacco degli affreschi;

I committenti attivi all'epoca, come Amedeo V conte di Savoia e Filippo principe d'Acaia, attraverso l'esposizione di preziosi documenti duecenteschi;

La guerra, i tornei e la caccia, con spade, speroni, punte di freccia e di lancia, ad evocare le armature dei cavalieri medievali, mentre un rarissimo corno in avorio (olifante) richiama le battute di caccia al cervo e al cinghiale, passatempo preferito dell'aristocrazia;

Interni gotici, con testimonianze di mobilio medievale;

Poemi e romanzi cavallereschi, con codici e pagine miniate;

Le spese di corte illustrate da un rotolo pergameneo con la contabilità dei conti di Savoia, affiancato ad alcune monete d'argento emesse durante il regno di Amedeo V e Aimone di Savoia;

Gli oggetti preziosi e i giochi, con cofanetti in cuoio e legno dipinto, pettini e specchi figurati in avorio e alcuni giochi da tavola per adulti (gli scacchi, il tris) e bambini (le bambole in terracotta);

La tavola del principe, con oggetti in uso nella mensa dei castelli;

La devozione privata con sculture sacre provenienti dalle cappelle dei castelli della Valle d'Aosta;

I santi cavalieri, con sculture lignee e avori raffiguranti i santi venerati nel Medioevo, come san Vittore e sant'Eustachio.

L'esposizione rafforza quella sinergia tra Palazzo Madama e i musei francesi, che ha già consentito nel 2016 di realizzare la mostra dedicata agli smalti del Cardinale Guala Bicchieri in collaborazione con il Musée de Cluny di Parigi. La mostra è, infatti, frutto dell'importante collaborazione con il Musée Savoisien di Chambéry, col quale Palazzo Madama lavora stabilmente dal 2001. I due musei appartengono entrambi alla **Rete Sculpture dans les Alpes**, circuito internazionale di istituzioni accomunate dall'appartenenza ai territori facenti originariamente parte del ducato sabauda, costituitasi quindici anni fa per promuovere progetti di ricerca condivisi. Della rete fanno parte anche il Museo del Tesoro della Cattedrale di Aosta, la Soprintendenza per i beni e le attività culturali della Valle d'Aosta, il Museo Diocesano di Arte Sacra di Susa, il Musée d'Art et d'Histoire di Ginevra, il Musée d'Histoire du Valais di Sion, il Musée-Château di Annecy, il Musée-Monastère di Brou a Bourg-en-Bresse e la Conservation du Patrimoine della Savoie. **Un progetto volto a rafforzare le relazioni istituzionali in una Europa unita dalla cultura, della quale Carlo Magno è stato un precursore.**

In occasione di questa esposizione Palazzo Madama si avvale inoltre del **supporto dell'Alliance Française di Torino**, che ha curato la traduzione francese dei testi in mostra.

Per tutto il periodo della mostra sono previsti vari **incontri e conferenze** per approfondire il tema del Medioevo cavalleresco tra Italia e Francia. Per i visitatori inoltre ci sarà la possibilità di partecipare a **visite guidate, corsi di lingua francese** a cura dell'Alliance Française e **attività per le famiglie** dedicate alla mostra.

Accompagna la mostra un **catalogo scientifico edito da Libreria Geografica**.

INFO

ORARI

Aperto tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.00; chiuso il martedì

La biglietteria chiude alle 17.00

In caso di eventi straordinari, notti bianche, festività, gli orari possono subire variazioni. Controlla la sezione [news](#) per gli ultimi aggiornamenti

Contatti: Tel. +39.011.4433501

MAIL palazzomadama@fondazionetorinomusei.it

<http://www.palazzomadamatorino.it/>







29 marzo • 16 luglio 2018
palazzomadamatorino.it

CAVALIERI E AMOR CORTESE
NEI CASTELLI TRA ITALIA E FRANCIA

CARLO MAGNO

VA ALLA GUERRA